

> ECONOMIA



In via Bainsizza. Il centro logistico di Sda a Brescia

Logistica, Sda si allarga a Brescia nell'ex sede della Sant'Eustacchio

Il fondo Savills Investment Management ha rilevato il fabbricato di via Bainsizza

L'operazione/1

Camillo Facchini

BRESCIA. Savills Investment Management, gestore internazionale di investimenti immobiliari, ha rilevato un centro di distribuzione «last mile» a Brescia in via Bainsizza all'interno dell'ex Sant'Eustacchio in cui entra Sda, società di logistica (l'express courier è nato 1984 per operare nel settore delle spedizioni espresse nazionali e che dal 1988 fa parte del gruppo Poste Italiane).

L'operazione - insieme ad una analoga compiuta a Melzo - riguarda il fondo Abaf European Real Estate-Italy.

L'immobile bresciano è stato trasformato in un modernissimo centro di ultimo

miglio con 80 baie di carico e 5.200 metri quadri di superficie. Il last mile è storicamente uno dei punti più critici della supply chain, reso ancora più complesso dall'ascesa dell'e-commerce, che ha contribuito a rendere più delicate queste fasi con l'arrivo delle spedizioni in 24 ore in cui Sda occupa un posto di rilievo.

Il punto. Quella bresciana è la quarta acquisizione del fondo e l'asset è stato concesso con un leasing a lungo termine al primario corriere italiano di e-commerce italiano. Ex-sito industriale dismesso, l'immobile bresciano è un altro caso di riuscita rigenerazione urbana di edilizia industriale essendo dotato di tecnologie green come pannelli solari e stazioni di carica per veicoli elettrici, e grazie alla sua prossimità al centro cittadino ha ottenuto

un walk score (una specie pagella di sostenibilità) di 76 su 100, paragonabile a quelli di un immobile per uffici.

Cristiano Ronchi, responsabile di Savills IM per l'Italia, ha commentato: «Ad oggi, l'esposizione di Savills IM al settore logistico italiano supera i 400 milioni di euro di valore di sviluppo lordo. Negli ultimi 24 mesi abbiamo accresciuto rapidamente il nostro portafoglio logistico attraverso nuove opportunità core e a valore aggiunto, inserendoci in un settore resiliente e in rapida evoluzione. Siamo certamente pronti a nuove operazioni in questo ambito nel prossimo futuro».

Savills Investment Management è un gestore internazionale di fondi di investimento immobiliari con uffici ad Amsterdam, Francoforte, Amburgo, Saint Helier, Londra, Lussemburgo, Madrid, Milano, Monaco, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Katowice, Singapore, Kuala Lumpur, Tokyo e Sydney eS gestisce immobili in tutto il mondo con un asset under management al 30 giugno di quest'anno complessivo di 20,5 miliardi di euro. //

Progettazione e costruzioni: Modulo passa alla piemontese Soimar

La società di Borgosatollo farà parte di un gruppo da 40 milioni di fatturato



La stretta di mano. Da sinistra Giulio Santin e Federico Ferrari

L'operazione/2

Angela Dessi

BRESCIA. Il gruppo torinese Soimar acquisisce tramite aumento di capitale la bresciana Modulo e dà vita a Soimod, società da 40 milioni di euro di consolidato specializzata nella progettazione e costruzione chiavi in mano di impianti e immobili industriali per i più svariati comparti. Il «matrimonio», messo nero su bianco nei mesi scorsi, proietterà la società di Borgosatollo guidata da Federico Ferrari nel panorama nazionale delle costruzioni, consentendole di moltiplicare l'esperienza maturata in oltre 15 anni di attività nell'edilizia e dei prefabbricati industriali.

La storia. Modulo, infatti, nasce proprio con l'ambizione di divenire un punto di riferimento «unico» per il settore,

come racconta lo stesso Ferrari. «Ho iniziato a lavorare nel 1999 come venditore per un'azienda di prefabbricati industriali specializzata nella produzione di manufatti e nella realizzazione di opere civili propedeutiche all'edificazione - racconta -.Dopo alcuni anni di esperienza in entrambi i settori, nel 2006, ho deciso di creare un'azienda che ripercorresse le medesime fasi lavorative, puntando alla realizzazione di un'impresa edile fortemente commerciale e specializzata, legata alle aziende produttrici da importanti partnership. L'ambizione - prosegue Ferrari - era ed è quella di proporre ai clienti un interlocutore unico ed in grado di garantire al tempo stesso la qualità del risultato, la sicurezza nell'esecuzione ed un rigoroso rispetto del programma lavori».

Oggi, dunque, l'unione con Soimar Group, società di capitali detenuta al 100% dalla holding Encon, porterà la Modulo ad ampliare il suo bacino di utenza. A livello di

settori (dal chimico-farmaceutico all'alimentare sino all'elettronica e all'ambiente) ma anche di confini territoriali.

L'obiettivo. «L'idea è quella di uscire, grazie alle dimensioni del gruppo, dal provincialismo delle opere edili e dei prefabbricati, molto baricentriche rispetto all'impianto di produzione», prosegue il fondatore di Modulo per il quale la priorità resta appunto «andare oltre».

E con Soimar sarà certo più facile: Soimar, nata nel 2001 da un'idea e dalla volontà imprenditoriale dell'ingegner Giulio Santin, oggi titolare della holding di investimento Encon, ha fatto della differenziazione la sua parola d'ordine. «Encon si è specializzata nel differenziare, ma ogni investimento è pervaso da ciò da cui siamo partiti, l'ingegneria», chiarisce Santin che evidenzia come le varie società del gruppo siano ormai nomi noti in ciascun settore, da Daroma per il caffè nelle varie declinazioni a Soimar Group (ora Soimod) nell'ingegneria e costruzioni sino a Granda Project negli investimenti su fonti di energia rinnovabile, Modulo House in ambito immobiliare e MBL nella robotica. E poi? «Sicuramente non ci fermeremo qui», tira corto Santin per il quale, essendo lo scopo finale quello di integrare il General Contractor Soimar con aziende forti e strutturate nei vari settori impiantistici, le potenzialità di business sono ampissime.

«Oggi più che mai - conclude - vanno curati, oltre agli aspetti dell'eccellenza tecnica, anche quelli connessi con le capacità finanziarie e l'ottimizzazione dei prezzi e dei costi, per proposte sempre più competitive e cost effective». //

Banca Valsabbina in assetto «anti-Covid»

Gli interventi

BRESCIA. Il 12,5% del personale della sede di via XXV Aprile in smart working, l'acquisto di nuovi uffici a Brescia, l'ampliamento degli spazi a disposizione del personale nella sede di Vestone e il potenziamento dei canali digitali e dell'home banking. Sono queste le principali iniziative messe in campo da Banca Valsabbina per affrontare le restrizioni indicate negli ultimi Dpcm, per garantire la



Condirettore. Marco Bonetti

massima sicurezza del personale e dei clienti.

«Abbiamo superato la prima fase della crisi, ma non volevamo farci trovare impreparati di fronte a una eventuale recrudescenza dell'epidemia - ha spiegato il condirettore generale Marco Bonetti -. In estate abbiamo definito quali iniziative mettere in campo per limitare i rischi per i dipendenti, garantendo alle filiali di operare in sicurezza». Banca Valsabbina ha disposto lo smart working in blocco per molti dipendenti della sede di Brescia, pari al 12,5% del personale presente. Modalità già adottata in occasione del lockdown della scorsa primavera, quando lo smart working aveva interessato complessivamente 88 dipendenti. La ridu-

zione delle risorse in smart working è resa possibile anche dall'aumentata capacità degli uffici, grazie all'acquisto di nuovi spazi adiacenti la sede centrale di Brescia, per una superficie di 180 mq, che possono accogliere 20 persone. A questo si aggiunge il potenziamento della sede legale di Vestone, dove le postazioni di lavoro sono passate da 33 a 70, per accogliere personale proveniente da diversi settori e servizi. In merito invece alle filiali, oltre a tutte le norme relative al distanziamento e all'utilizzo dei dispositivi di protezione, Banca Valsabbina sta ultimando il potenziamento dei propri strumenti digitali - home banking e app - che a breve verranno messi a disposizione dei clienti. //

STASERA | ALLE 20.05
DOMANI | ALLE 8.45

SPI INSIEME

SPAZIO INFORMATIVO QUINDICINALE
DELL'ASSOCIAZIONE "SINDACATO
PENSIONATI ITALIANI CGIL"
DEDICATO AL MONDO DEI PENSIONATI



TELETUTTO CANALE 12 | TELETUTTO.IT
OGNI GIORNO CON TE